



Istituto Comprensivo Duca D'Aosta - Ossona a. s. 2021- 2022
Aggiornamento Piano per l'Inclusione

Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei B.E.S. presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	75
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	75
2. disturbi evolutivi specifici	
D.S.A.	59
A.D.H.D./D.O.P.	10
Borderline cognitivo	1
Altro	18
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio- economico	5
Linguistico-culturale- comunicativo	20
Disagio comportamentale/relazionale	4
Altro	10
Totali	202
% su popolazione scolastica	16,5%
N° PEI redatti dai G.L.H.O.	/
N° di P.D.P. redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	/
N° di P.D.P. redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	/



B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a G.L.I.	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a G.L.I.	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI



	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a G.L.I.	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	/



G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI

H. Formazione docenti	Progetti a livello di reti di scuole	SI
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi D.S.A., A.D.H.D., ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità : AUTISMO, A.D.H.D.	SI
	Altro: partecipazione al gruppo di lavoro per il R.A.V.	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X



Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

L'elaborazione di una proposta del Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con B.E.S. è a carico del G.L.I., delle Funzioni Strumentali, degli insegnanti per il Sostegno e dei docenti curricolari con esperienza o formazione specifica. All'interno dell'Istituto il GLI assicura il trasferimento capillare delle informazioni relative agli alunni con BES e le azioni di miglioramento necessarie all'inclusione.

Per gli aspetti pedagogici l'Istituto si avvale della collaborazione di due figure specializzate in tale ambito.

In ogni plesso vi è un docente che svolge il compito di referente per il G.L.I., in modo che le comunicazioni arrivino a tutti i docenti e, al tempo stesso, sia a disposizione dei colleghi per le necessità degli alunni con B.E.S. Inoltre il referente accoglie i nuovi docenti di Sostegno, fornendo loro il Vademecum, strumento indispensabile per orientarsi nel proprio ruolo all'interno dell'Istituto.

L'inclusione degli alunni può essere realizzata solo in una scuola che è in grado di riconoscere effettivamente i Bisogni Educativi Speciali attraverso:

- Perseguimento di tutti gli obiettivi elencati nel RAV e nel Piano di Miglioramento, focalizzando l'attenzione sui punti di debolezza e adoperandosi per attivare tutte le risorse.
- Condivisione di esperienze di buone prassi attraverso tutti gli strumenti a disposizione (piattaforma, sito, collegio docenti, incontri di programmazione).
- Analisi delle risorse dell'Istituto, distribuzione dei compiti fra le varie figure professionali.
- Modulazione dell'orario professionale in relazione ai bisogni inclusivi.
- Condivisione e corresponsabilità etica e professionale delle situazioni di difficoltà.
- Valorizzazione della risorsa del gruppo classe e dell'interazione tra pari attraverso strategie di lavoro cooperativo al fine di incentivare la collaborazione e la condivisione dell'apprendimento.
- Diffusione di una cultura delle diversità nelle sue varie forme intesa come ricchezza onde evitare l'omologazione dell'alunno BES.



DAD e DDI:

Nella situazione di emergenza derivante dall'epidemia da Covid-19, la DAD si è rivelata uno strumento molto utile non solo per rispondere alle esigenze didattiche generali, ma anche per soddisfare i bisogni degli alunni con B.E.S., la cui inclusione rimane obiettivo prioritario dell'azione formativa.

Per gli alunni con disabilità tutti i docenti del team/CdC dovranno operare in comune accordo anche con l'assistente educatore. In questa fase risulta importante l'apporto della figura di riferimento per la tecnologia presente nell'Istituto, che potrebbe fornire assistenza ai propri colleghi nel configurare e utilizzare i sistemi software e hardware utili al percorso didattico previsto per ogni singolo allievo con B.E.S. Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno, partendo dai P.E.I. e dai P.D.P.

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della Scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e l'inclusività delle stesse, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Tale modalità d'intervento non decadrà con la fine dell'emergenza, ma sarà rimodulata a seconda delle esigenze formative. In particolare, dovranno essere mantenute le prassi positivamente consolidate, soprattutto nel caso di eventuali assenze dovute a quarantena, da parte di tutti gli alunni che sono iscritti regolarmente nella classe virtuale Classroom.

Alunni Stranieri

La scuola si attiva con progetti e interventi di alfabetizzazione che vadano incontro ai reali bisogni dell'utenza attraverso il monitoraggio delle azioni intraprese.

L'Istituto si avvarrà della consulenza ed eventuale intervento di figure specifiche: mediatori e facilitatori linguistici.

Da quest'anno sono stati somministrati agli alunni stranieri NAI test iniziali, intermedi e finali per monitorare le competenze nella lingua italiana sulla base dei livelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo ed individuare la classe in cui inserirli. I referenti per l'Intercultura hanno predisposto un Piano Personale Transitorio (PPT) per sviluppare le le competenze linguistico-comunicative e socio-relazionali e progettare gli interventi didattici in base alle esigenze rilevate dai test.



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Investimento di risorse interne per la formazione: utilizzo di docenti con formazione e competenze specifiche per formare gli altri colleghi dell'Istituto, in particolare per l'ambito tecnologico/informatico.
- Creazione e/o partecipazione a reti di scuole per accedere a fondi finalizzati alla formazione.
- Pubblicizzazione e diffusione di aggiornamenti su temi specifici tenuti da agenzie esterne e qualificate.
- Disponibilità da parte di docenti che hanno frequentato corsi di formazione/aggiornamento presso enti accreditati ad organizzare momenti di autoaggiornamento per condividere e approfondire le tematiche dei corsi frequentati

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Definizione e uso delle ore degli Educatori finanziati dall'Ente Locale.
- Coordinamento tra le varie figure di Sostegno e condivisione dell'attività educativo/didattica con i colleghi degli ambiti disciplinari.
- Definizione di incontri a cadenza bimestrale tra docenti di sostegno (scuola dell'Infanzia e Primaria) volti a condividere buone prassi e confronto sulle modalità di valutazione in prossimità degli scrutini.
- Coinvolgimento delle figure di potenziamento nella stesura della programmazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Comunicazione delle attività di enti e associazioni presenti sul territorio che svolgono attività di supporto allo studio e ai compiti.
- Informazione sul supporto fornito da agenzie specializzate rivolte agli alunni con D.S.A.
- Disponibilità di studenti delle scuole superiori (progetto alternanza scuola/lavoro) per attività di volontariato mirate al perseguimento degli obiettivi del P.I.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Buon funzionamento del GLI in relazione al coinvolgimento delle famiglie di tutti gli allievi attraverso la progettazione di incontri, di eventi e di attività specifiche all'interno e all'esterno della scuola.
- Attuazione del protocollo d'Accoglienza per tutti gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento con il coinvolgimento di tutte le figure interessate.



- Comunicazione in merito all'attività delle Associazioni che sul territorio si occupano del tema.
- Coinvolgimento delle famiglie nella stesura, elaborazione e condivisione dei P.E.I e dei P.D.P.. I genitori saranno coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Momenti di raccordo fra i vari ordini di scuola per la condivisione delle informazioni
- Organizzazione di un primo momento conoscitivo tra le famiglie e i docenti del team/Consiglio di Classe in cui l'alunno/a è inserito.
- Attenzione agli aspetti inclusivi delle Indicazioni Nazionali.
- Condivisione, all'interno dei momenti di programmazione, delle pratiche inclusive che hanno dato buoni risultati.
- Promozione di incontri con focus su situazioni più problematiche coinvolgendo tutte le figure professionali che attengono al caso.
- Stesura e revisione degli obiettivi minimi da raggiungere al termine di ogni classe e grado di scuola, nel rispetto dei nuclei fondanti per la definizione della certificazione delle competenze.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Impiego delle competenze professionali dei colleghi e/o di esperti per la condivisione di particolari problematiche emerse.
- Raccolta di verifiche predisposte per alunni D.S.A. già testate da condividere nel proprio plesso.
- Consuetudine ad utilizzare il protocollo d'Istituto per la somministrazione delle verifiche degli alunni con D.S.A. per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Nella scuola Primaria elaborazione di progetti di recupero in attività aggiuntive all'insegnamento.
- Adesione a progetti promossi da Enti locali e del territorio.
- Utilizzo dei docenti assegnati per il potenziamento alle classi che necessitano un supporto



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale Duca D'Aosta
Via Dante, 1 – 20002 OSSONA (MI)
Telefono 02.9010008
CF 93018820154 Codice Univoco UFYLUO
miic85400q@istruzione.it – miic85400q@pec.istruzione.it
www.icossona.edu.it



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Diffusione e istituzionalizzazione di progetti di accompagnamento di allievi certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in modo tale che diventino prassi consolidate.
- Adozione e condivisione di buone pratiche da un ordine di scuola all'altro.
- Sperimentazione dell'intervento di colleghi specializzati con un ruolo di osservatore esterno per esaminare situazioni problematiche allo scopo di fornire indicazioni per l'inclusione.

Approvato dal Collegio Docenti del 26 ottobre 2021 con delibera n.....

Le docenti

Ins. Monica Coltro
Prof.ssa Claudia Puspan

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Alessandro LATTANZI

Firma omessa ai sensi dell'art. 3, D.to Lgs. 12.02.1993, n. 39.